EsclusivaRG24 – Cagliari, offerta dalla Cina per Ibarbo: lo Wuhan Zull offre 7 milioni

Secondo quanto riferito da fonti molto vicine, lo **Wuhan Zull**, squadra cinese dove allena **Ciro Ferrara**, ha avanzato un'offerta per l'esterno colombiano **Victor Ibarbo**. Il giocatore, di cui il proprietario del cartellino è il **Cagliari**, milita attualmente in Grecia con il **Panathinaikos** e ed il club cinese ha offerto 7 milioni di euro che andrebbero tutti al club sardo.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Cagliari, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CagliariGoal24

EsclusivaRG24 – Fiorentina, dentro Gabbiadini se parte Kalinic: i dettagli

Secondo fonti molto vicine alle due parti, la **Fiorentina** è molto vicina a **Manolo Gabbiadini**, attaccante del **Napoli**. Le società si sono messe già in contatto da tempo e sono vicine ad un accordo. L'attaccante arriverà in due casi: il primo se **Nikola Kalinic**, attaccante croato del team di **Paulo Sousa**, partirà per la Cina; il secondo, anche se Kalinic non partisse per l'Oriente, se **Aurelio De Laurentiis**, patron partenopeo, deciderà di pagare parte dell'ingaggio.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

#EsclusivaRG24 – Pietro Vierchowod: “La Juventus, contro la Roma, parte favorita. Fa piacere vedere giocare ancora Totti” (AUDIO)

All’interno della trasmissione *Maracanà – Il giro del mondo in 90 minuti* abbiamo intervistato in vista di **Juventus–Roma** lo zar, **Pietro Vierchowod**. Ha ricordato il suo passato vincente con entrambe le formazioni, lo Scudetto in giallorosso nel 1982-83 con **Di Bartolomei** e **Falcao** e la Champions del 1996 in maglia bianconera.

Tornando all’attualità ha dato il suo pronostico per il confronto dello *Juventus Stadium* e scelto l’attaccante contro la quale avrebbe preferito non giocare, chi ha saputo meritarsi questo onore tra **Higuaín** e **Džeko**?

Lei ha giocato sia nella Roma, con cui ha vinto lo scudetto nel 1983, sia nella Juventus, con cui ha alzato la Champions nel 1996. Un suo ricordo delle due avventure vissute? *Sicuramente lo scudetto vinto a Roma è stata un’esperienza fantastica anche perché erano molti anni che la squadra non vinceva il campionato. Fu una cosa incredibile vedere la città colorata di giallorosso.*

Juventus-Roma è una gara particolare; Falcao disse che era più importante del derby. *Si contro la Juventus era particolare perché, anche nell’anno in cui vincemmo lo scudetto, con loro perdemmo entrambe le gare per due a uno. I bianconeri erano la nostra bestia nera, li soffrivamo molto.*

Lei nel 1996 ha vinto la Champions, con la Roma, allo stadio Olimpico. *Si, per me fu una grande soddisfazione anche perché giocai la finale nello stadio dove vinsi il mio primo scudetto.*

Lei ha giocato con e contro grandi campioni. Quale è stato l'attaccante più difficile da marcare? *Da Van Basten a Ronaldo non ho mai avuto grande difficoltà, perché comunque sono sempre stato molto veloce. Avevo, invece, più difficoltà con giocatori normali e quello che mi dava più fastidio era Selvaggi.*

Io ricordo Maradona che, in un'intervista, disse che il difensore che odiava di più era Pietro Vierchowod perché aveva i muscoli anche sulle sopracciglia. Le fa piacere? *Si, mi ricordo che Maradona mi chiamava "Hulk" perché ero forte fisicamente. Una volta mi fece un tunnel ma fui molto veloce a girarmi e riprendere la palla. Quando dovevo marcare Maradona non facevo il difensore ma il centrocampista e il mio unico pensiero era quello di non fargli prendere la palla.*

Lei ha smesso di giocare a quarantuno anni. Che effetto le fa vedere Totti giocare ancora? *Fa sicuramente piacere. Quello che io ho sempre sostenuto è che per continuare a giocare serve la testa perché non si deve andare in campo solo per onor di firma.*

Per quanto riguarda la nazionale ha un ricordo di Spagna 1982 o di Italia 1990? *Sicuramente il ricordo più bello è quello di Spagna 1982 dove avevamo tutti i media contro. La nazionale tirò fuori il carattere; in quel Mondiale abbiamo battuto i più forti.*

Tornando a Juventus-Roma, come arrivano le due squadre a questa partita? *Sarà una partita difficile. La Juventus, nonostante non abbia un gioco brillante, ha grandi giocatori. La Roma, invece, contro il Milan non mi è piaciuta molto e mi è sembrata stanca fisicamente. In questo momento la Juventus parte sicuramente favorita.*

Quali sono i giocatori che possono risolvere la partita? *Higuain da una parte e Dzeko dall'altra sono sicuramente due grandi giocatori che possono determinare la sfida.*

Chi, tra Higuain e Dzeko, lei avrebbe temuto in un ipotetico incontro? *Forse Higuain perché con i giocatori fisici come Dzeko me la sono sempre cavata. Higuain, invece, ha la capacità di distrarti perché, magari, non tocca la palla per tutta la partita e in un secondo ti punisce.*
Ascolta #Maracanà – Vierchowod dice la sua su Juventus-Roma" su Spreaker.

#EsclusivaRG24 – Antinelli: “I tifosi del Palermo non meritano tutto questo” (AUDIO)

Durante la trasmissione odierna di **#Goalcafè** è intervenuto ai nostri microfoni **Alessandro Antinelli;** con lui abbiamo analizzato cosa succede nella parte bassa della classifica.

Ascolta #Goalcafè – Antinelli sul Palermo: “I tifosi rosanero non meritano tutto questo”” su Spreaker.

#EsclusivaRG24 – Repice: “La Juventus è troppo più forte delle altre” (AUDIO)

Durante la nostra trasmissione mattutina **#GoalCafè** è intervenuto **Francesco Repice** per parlare della lotta **Scudetto.**

Ascolta #Goalcafè – Repice sul Napoli :” Troppa la distanza con la Juventus”” su Spreaker.

#EsclusivaRG24 – Tramezzani sul derby: “La difesa della Roma è stata perfetta”

Oggi ai microfoni di **RadioGoal24** ha parlato **Paolo Tramezzani**. L’attuale vice allenatore della Nazionale albanese ha dato il suo parere tattico sul derby di Roma e su come le due squadre hanno interpretato la partita:

Che derby è stato a livello tattico?

“Inzaghi ha fatto buone scelte per la gara. La Lazio è partita bene nei primi 15 minuti, soprattutto sulle fasce con Keita e Anderson, ma nella ripresa la Roma gli ha preso le misure ed è riuscita a fare un’ottimo secondo tempo.”

La partita è stata condizionata dall’errore di Wallace. Quanto ha pesato la scelta di Inzaghi di schierarlo al posto di De Vrij?

“Wallace quest’anno sta gocando molto bene, e fino al momento dell’errore stava facendo una gara impeccabile. Poi ha fatto quella leggerezza che è stata decisiva, ma bisogna anche dire che la Roma è stata brava a tenere i centrocampisti alti per far pressing. I giallorossi al contrario del solito hanno avuto il merito di non avere amnesie durante tutti i 90 minuti, e l’hanno vinta soprattutto grazie alla fase difensiva.”

Chi è stato l’ago della bilancia?

“Il reparto difensivo è stato perfetto, ma al livello individuale Nainggolan nel secondo tempo ha fatto un grande lavoro. Si sta adattando alla posizione di trequartista con grandi risultati.”

Come hai visto De Rossi?

“Sta facendo un grande campionato, ha giocato molto bene, ma non è una novità. Quest’anno è anche aiutato da Strootman che mette forza e dinamicità a centrocampo e fa il lavoro sporco, e gli permette di salire e impostare.”

#EsclusivaRG24 – Simoni sul derby: “Sono un Tifoso del Torino ma la Juventus resta favorita”

La nostra redazione ha intercettato, in esclusiva, **Luigi Simoni** che ci parla della sua esperienza con il **Torino**, con la **Juventus** e del derby della Mole in programma domenica. Ecco le sue parole:

La sua storia, tra il 1964 ed il 1968, si divide tra Torino e Juventus giusto?

“Si, esatto”.

Il passaggio, nel 1964, da Mantova a Torino come se lo ricorda?

“*Per me fu un bel colpo, il Torino era una grande squadra e per me fu un passaggio di categoria importante. Ci stavano giocatori forti e mi sono tolto grande soddisfazioni perché sono sempre stato tifoso del Torino”.*

Pochi giorni fa è accaduta la tragedia della Chapecoense. Lei ricorda quella di Superga, del “Grande Torino”?

“Certo, me la ricordo benissimo. Ero in chiesa e appresi la notizia della disgrazia. Scappai dalla chiesa e andai a sentire la notizia alla radio. Da allora sono sempre rimasto tifoso del Torino e ho anche allenato i granata”.

Parlando di tragedia non possiamo non parlare di quella che capitò al suo amico Gigi Meroni. Che ricordo ha di quel periodo?

“Io e Gigi eravamo molto amici oltre che compagni di squadra e ricordo con grande gioia i momenti passati con lui. Purtroppo nella vita ci sono perdite enormi”.

Alla Juventus non è stata una stagione semplice, soprattutto per il

rapporto con Heriberto Herrera:

"Certo, però ho sempre avuto un buon rapporto con la società. Dopo aver giocato undici partite consecutive, molte delle quali con uno stato di pubalgia avanzata, non avevo più la salute di giocare. Fu una stagione molto triste e avevo anche pensato di smettere di giocare; poi passata la pubalgia ho ripreso".

Parlando del derby che si giocherà tra qualche giorno, un giudizio sui due mister? Chi le assomiglia di più?

"Sicuramente Allegri che è un amico e lo conosco bene. Mihajlović, invece, è più un allenatore di temperamento, è impulsivo ma da molte garanzie".

Come finirà il derby?

"Il Torino sta vivendo un momento positivo, sta facendo molto bene anche perché è una squadra giovane. Sicuramente resta favorita la Juventus perché è la squadra più forte del campionato, ma il Torino può affrontare la gara con una maggiore fiducia visto che stanno facendo bene. Avendo giocato per entrambe spero in un pareggio, ma il cuore dice Torino".

#EsclusivaRG24 – Pistocchi: "Il Napoli senza Milik ha perso il suo riferimento. Il derby? E' stato perso da Wallace"

La nostra redazione ha intercettato **Maurizio Pistocchi** che ci ha parlato del prossimo match tra **Roma** e **Milan**, della gara che attende oggi il **Napoli** e del derby tra **Lazio** e **Roma**. Ecco le sue parole:

Roma-Milan, vince la Roma?

“Sono due squadre che hanno qualità e problemi. La Roma ha più qualità ma a volte compromette le partite con inspiegabili blackout. Il Milan è una squadra modesta con predisposizione difensiva, baricentro bassa e giocatori adatti. Sarà una partita interessante ma tendo a privilegiare le squadre con più qualità, quindi la Roma”.

Il Napoli ha tanta qualità ma gioca solo quando gli va, speriamo che stasera gli vada?

“Il Napoli è la squadra che ha il gioco più chiaro del campionato, la squadra con l’identità più forte però l’infortunio di Milik, non adeguatamente compensato dal mercato estivo nel quale bisognava comprare un altro attaccante, ha privato questa squadra del fucile per definire le situazioni. Ha pareggiato e perso alcune partite che, con un centravanti come Milik, avrebbe vinto. E’ una squadra che quando è al 100% è difficile da affrontare perché muove la palla con grande velocità e ha una partecipazione collettiva straordinaria ma l’infortunio di Milik ha privato il Napoli del suo giocatore più importante”.

Il Napoli, per una punta, tornerà sul mercato già a gennaio?

“Si, il Napoli aveva già chiuso per Pavoletti ma ci sono stati dei problemi di ordine contrattuale, ma torneranno sul giocatore anche perché Preziosi è disposto a cedere la punta visto l’esplosione di Simeone. Pavoletti è bravo all’interno dell’area di rigore ma meno bravo fuori dall’area, non è ottimo a dialogare con i compagni. Io se fossi nel Napoli andrei su un giocatore come Muriel che ha prospettive importanti, ha grande tecnica, velocità, vede bene la porta; insomma è un giocatore completo”.

Secondo te Simeone andrà all’Inter?

“Lo ha detto lui che ci andrà anche se, in questa Inter, un altro problema è quello di gestire i media. Credo che ora che Pioli ha firmato un contratto biennale, ora che è arrivato da un mese, ora che ha preso dieci goal in quattro partite, ora che ha perso con il Napoli in maniera indecente, andare a metterci un carico da venti con Simeone che dice che va all’Inter non è il massimo. Se io fossi nella società nerazzurra certe cose le eviterei e gestirei la comunicazione in modo diverso”.

Gestire la comunicazione in modo diverso come Cataldi? *Mentre per Lulic serve una squalifica importante?*

“Io credo che i giocatori devono stare attenti a ciò che dicono: deve stare attento Rudiger quando finge di non sapere cosa è la Lazio, deve stare attento Cataldi per come replica, deve stare attento Strootman per quello che fa (perché quello che fa era da cartellino rosso), deve stare attento Cataldi per come reagisce. Insomma tutti questi giocatori che ancora non hanno capito che sono persone pubbliche che influenzano il comportamento dei tifosi. Devono avere un comportamento ineccepibile”.

La Roma ha vinto il derby da grande squadra o Spalletti ci ha messo tanto tatticamente alzando, ad esempio, Peres?

“La partita è stata persa da Wallace; è stata una gara equilibrata senza nessun padrone che Wallace ha compromesso con un errore di presunzione. La Roma è stata una squadra solida ed ha compensata l’assenza di Salah con un difensore in più. Alla fine, però, sul successo della Roma non si può discutere”.

#EsclusivaRG24 – Zazzaroni: “Per il Napoli stasera gara importantissima. Per Lulic la possibilità di una lunga squalifica”

In occasione della delicatissima sfida di **Champions** tra il **Benfica** e il **Napoli** la nostra redazione ha intercettato **Ivan Zazzaroni** che ci ha parlato anche del derby tra **Lazio** e **Roma**. Ecco le sue parole:

Tu che segui molto d vicino il Napoli, stasera ci sta un gara fondamentale per i partenopei.

“E’ una gara importantissima e lo è per tutta la stagione e per confermare il momento di sicurezza che deriva dalla vittoria contro l’Inter”.

Napoli che, come si dice a Roma, si accende e si spegne come una

lampadina.

“Più che altro ha il problema evidente della mancanza del centravanti che solo il mercato può risolvere. Il Napoli sta vivendo una stagione con il freno a mano”.

Secondo te il Napoli è legato ad un solo giocatore, Milik, o dipende anche da altri?

“E’ chiaro che in una squadra se ha un portiere, un centravanti e un buon mediano hai un asse corretto. In questo momento sta mancando il giocatore giusto, l’attaccante, anche per errori di mercato. Hai messo fuori ruolo Gabbiadini; inoltre la sua insicurezza e la mancanza di fiducia di Sarri in Gabbiadini ha portato ad una situazione di crisi a cui si è cercato di rimediare prima con Mertens e poi con lo stesso Gabbiadini. Insomma il problema ha delle radici lontane”.

Per quanto riguarda il derby di Roma, per Lulic arriverà una bella sanzione?

“Penso di si, soprattutto se viene confermato il discorso razzistico. Penso ci sia una buonissima possibilità che abbia una squalifica lunga”.

Anche Strootman verrà squalificato?

“Strootman, se viene applicata la prova televisiva, è evidente che verrà squalificato. L’immagine è molto chiara e il giocatore fa un gesto che ha quasi determinato una rissa. Nel derby ci sono stati episodi evitabili”.

Secondo te vanno evitati i social ai giocatori?

“Non credo si possano evitare i socia, dipende molto dai regolamenti interni. Personalmente i divieti non sono mai piaciuti”.

#EsclusivaRG24 – Sandro Sabatini: “Lulic va squalificato”

Ai nostri microfoni stamattina è intervenuto **Sandro Sabatini**, che ha parlato del derby, delle parole di **Lulic** nel dopo partita e non solo.

Cosa pensi della frase incriminata? *“Le parole di Lulic rischiano di avere risalto internazionale, per questo si deve applicare il regolamento squalificandolo. Probabilmente non si è nemmeno reso conto dell’offesa che ha recato a Rudiger.”*

Come giudichi la prova della Roma? *“La Roma è stata brava a gestire il risultato nel secondo tempo. Spalletti ha giocato bene le sue carte. La partita è stata determinata dall’errore di Wallace, è li che è cambiato tutto, quella svista è stata decisiva*.”

Il Napoli può passare in Champions? *“Il Napoli lo vedo bene, è una squadra che ha 2 risultati su 3. Non sa gestire le partite, ma con il ritorno di Albiol recupera l’equilibrio difensivo. Giocare in trasferta con il Benfica non è assolutamente facile, ma sono positivo riguardo il passaggio dei partenopei agli ottavi.”*

Questo campionato è molto equilibrato. Che ne pensi? *“Si, è equilibrato, ma c’è il timore che questo equilibrio si rompa per lo spareggio tra le seconde: Roma e Milan. Chi perde potrebbe restare fuori. Ma è comunque molto equilibrato, perchè nonostante le prime tre abbiano un bel margine di vantaggio, le successive tre possono ancora dire la loro.”*